

La casa sul monte che veglia e orienta



III DOMENICA DI AVVENTO

26.11.2017 n. 3

DIO SPRECA IL SUO AMORE

(Isaia 51,1-6; Salmo 45; 2 Corinti 2,14-16a; Giovanni 5,33-39)

E' la III° domenica di Avvento.: siamo in cammino verso il Natale

L'Avvento è tempo per farci più vicini a Dio, agli altri, al nostro cuore.

La nostra parrocchia è una comunità in cammino verso il Natale.

Vogliamo lasciarci guidare dalla Parola di Gesù per diventare sempre più una Chiesa casa tra le nostre case, dove si cerca di farci vicini gli uni agli altri, abbattendo le distanze e tutto ciò che ci divide, che ci rende estranei.

Oggi i ragazzi di IV elementare fanno la I Confessione.

Il perdono dice che siamo persone, non arrivate, ma sempre in cammino, che nella vita possiamo sempre ricominciare, che nessuno è mai definitivamente perduto. A noi non è chiesto di essere perfetti, ma di camminare con tenacia e lealtà, con infinite riprese, con tutto il nostro cuore fragile e felice dietro a Gesù. Vivere non è arrivare o raccogliere, ma camminare, partire a ogni alba, seminare a ogni stagione.

La Parola di Dio di questa domenica.

1) "Ascoltatemi, voi che cercate il Signore..." Lo dice il profeta Isaia.

Noi siamo cercatori di felicità, perché siamo cercatori di Dio. Il nostro cuore è inquieto finché non riposa in Lui. Questa inquietudine ci accomuna tutti. Sembra quasi che sia la dimensione più forte e più consistente della nostra vita. La nostra vita quotidiana è il luogo da cui sale la sete di felicità che è sete di Dio. È una sete che nasce con il primo anelito di vita e si spegne con l'ultimo. Nel cammino tra la nascita e la morte, siamo tutti cercatori di felicità.

La cultura moderna, non sapendo dare una risposta esauriente a questo interrogativo, cerca di acquietarlo con l'ebbrezza del consumismo, del piacere, del divertimento, della spensieratezza ...

Ma non c'è niente e nessuno che riesca a riempire pienamente il nostro cuore. Noi siamo fatti per Dio, noi siamo fatti per amare.

"Se c'è in me una certezza incrollabile, essa è quella che un mondo che viene abbandonato dall'amore sprofonda nella morte, ma che là dove l'amore perdura, dove trionfa su tutto ciò che vorrebbe avvilire, la morte è definitivamente vinta" (Gabriel Marcel)

Per amore siamo nati, per amore viviamo. Amare e essere amati è gioia. Senza amore la vita resta triste, vuota. C'è in noi un immenso bisogno di amare e di essere amati. È l'amore che fa esistere.

"Amare qualcuno significa dirgli: tu non morirai" (Gabriel Marcel)

2) Cominciarono a perseguitare Gesù

Per comprendere il brano di Vangelo lo dobbiamo collocare nel suo contesto. Inizia, per Gesù, il tempo delle ostilità con gli scribi e i farisei, perché, dicevano, non rispetta il sabato, giorno del riposo, giorno dedicato a Dio.

A Gerusalemme, presso la porta delle pecore, c'era una piscina con cinque portici chiamata Betzaetà. Sotto quei portici sostava una moltitudine di infermi, ciechi, storpi ... e c'era un uomo paralitico: era infermo da trent'otto anni.

Gesù lo vede sdraiato su una coperta e lo guarisce. L'uomo guarito prende il suo giaciglio e si mette a camminare. Ma è giorno di sabato, il sabato è di Dio, e i sacerdoti e gli scribi lo accusano di sacrilegio: merita la morte!

Questo lo leggono nelle Scritture. Gesù dice loro: *"Voi scrutate le Scritture, ma non le capite."* perché si può leggere il Vangelo e non capirlo, se non si ha in cuore, come Gesù, la passione di Dio per ogni uomo e ogni donna; soprattutto per quelli che non hanno nessuno e sono nella solitudine, come il paralitico alla piscina delle pecore e come succede a troppi, oggi.

Si scrutano invano le Scritture, se non si ha amore.

Non è moltiplicare e ripetere la parola "amore", che salva la verità dell'amore.

La parola non ha se non quel peso che le conferisce la nostra vita!

In un libro non c'è la vita: in un uomo sì. È una sfida, quella di Gesù.

Facendo camminare l'uomo paralitico, restituendogli la libertà, Gesù continua l'opera di Dio, rende gloria a Dio, perché a Dio sta a cuore che l'uomo sia felice, che non soffra. Nell'opera di Gesù brilla, splende questa passione di Dio per l'uomo, per ogni uomo, soprattutto per quelli che sulla terra sono più abbandonati e soli. Gesù continua la creazione di Dio.

Gesù ci vuole vivi, in piedi, ci vuole liberi, non schiavi di un giaciglio.

4) Noi siamo il profumo di Cristo, ce lo dice, oggi, S. Paolo.

Noi dobbiamo essere nel mondo il profumo di Cristo; dobbiamo, cioè avere lo stesso amore di Gesù per ogni uomo, soprattutto per l'uomo che soffre, che fatica a camminare con le sue gambe.

Il profumo non ha bisogno di spiegazioni, di etichette: se c'è lo si sente.

"Amare" nel Vangelo si traduce sempre con il verbo *"dare"*. Dare senza calcolare, perché nell'amare non si può vivere la logica del mercato, ma la logica dello spreco. **Il Vangelo è pieno di spreco.**

C'è il seminatore che spreca la semente fra i rovi, i sassi e la strada.

C'è lo spreco della festa che il Padre organizza per il ritorno del figlio che è andato da casa e ha sciupato la sua eredità. Spreca il suo denaro quel padrone che dà la paga di un giorno a chi ha lavorato un'ora soltanto.

C'è uno spreco di perdono nel cuore di Dio: *"ci dice di perdonare fino a settanta volte sette al giorno"* (Mt.18.22)

Dio non è il grande calcolatore del cosmo, non è il ragioniere dell'anima, non ha un cuore di mercante. Anzi chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca, avrà una ricompensa eterna. Tutto ciò che si dà con tutto il cuore, ci avvicina all'assoluto di Dio. **L'amore o è eccessivo o non è.**

L'unica misura dell'amore è dare senza misura.

Ci sono solo due giorni all'anno in cui non si può fare niente: uno si chiama ieri, l'altro si chiama domani, perciò oggi è il giorno giusto per amare, crescere, agire e, soprattutto, vivere (Dalai Lama)

Non essere amati è una semplice sfortuna; la vera disgrazia è non amare.

(Albert Camus)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* **Giovedì 30 novembre**

ore 18.00 in oratorio incontro degli adolescenti e dei giovani

ore 21.00 sempre in oratorio

Si incontra il Consiglio Pastorale

Riprendiamo il lavoro della volta scorsa

(è pubblicato anche sul sito della parrocchia)

per precisare il cammino da fare quest'anno
insieme nella comunità

* **Domenica 3 dicembre**

*alle ore 10.30 c'è la S. Messa della comunità parrocchiale

***gli adolescenti e i preadolescenti** andranno al Frisia

ad animare la Messa e a portare gli auguri di Natale agli anziani

* Alle porte della Chiesa i ragazzi

faranno il mercato dei giocattoli usati:

Il ricavato lo inviamo alla Caritas per sostenere

una cooperativa di inserimento al lavoro in Georgia

* **Nel pomeriggio c'è sempre l'oratorio**

* **Sono aperte le iscrizioni al corso**

di preparazione al matrimonio

Incomincia sabato 13 gennaio alle ore 21.00 .

* **Sono aperte anche le iscrizioni al Battesimo**

che faremo domenica 7 gennaio

* **Continua la visita alle famiglie e la benedizione delle case:**

il percorso di questa settimana

Lun. 27/11	h 17	via Belvedere dal minimarket al semaforo: numeri 1 e 3.
Mar. 28/11	h 18	via Belvedere condominio S.Marco: numero 4, via della Calchera dal minimarket alla cascina: numeri pari dal 4 al 14 e dispari dal 3 al 9.
Mer. 29/11	h 17	via della Calchera dalla cascina al provinciale: numeri pari dal 16 al 24 e dispari dal 13 al 19, via Como lato destro: numeri pari dal 2 al 6, via privata Ostizza, via dei Ciclamini.
Gio. 30/11	h 17	Ostizza, via Como lato sinistro: numeri 7 e 9, via del Rosmarino.
Ven. 1/12	h 17	via Como: numero 5, via delle Primule.

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

* **Lunedì 27 novembre** (morello)

Ezechiele 9,1-11; Salmo 85; Malachia 3,13-18; Matteo 13, 53-58

* ore 8.45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.

(def. Brivio Luigi e Redaelli Maria *via delle Rose*)

* **Martedì 28 novembre** (morello)

Ezechiele 10, 1-10.12-14.....Salmo 88; Malachia 3,19-24; Matteo 15,1-9.

* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa

(def. Della Mina Giacomo e Speranza)

* **Mercoledì 29 novembre** (morello)

Ezechiele 12,1-7; Salmo 102; Sofonia 1,1.14-18; Matteo 15,10-20.

*ore 20.30 S. Messa in chiesa parrocchiale (def. Fam. Saraceni)

* **Giovedì 30 novembre: S. Andrea Apostolo** (rosso)

1 Re 19b,19-21; Salmo 18; Galati 1,8-12; Matteo 4,18-22)

* ore 8.45 nella chiesa parrocchiale recita della lodi e S. Messa

(def. Andreino, Domenico, Carlotta)

* **Venerdì 1 dicembre** (morello)

Ezechiele 13,1-10; Salmo 5; Sofonia 3,9-13; Matteo 17,10-13.

* ore 8.45 nella chiesa del Passone recita delle lodi e S. Messa

(def. Sironi Rosadele, Adriana e genitori)

* **Sabato 2 dicembre** (morello)

* ore 15.00 in Santuario matrimonio di

Marco Fracassi e Susanna Truppi

* ore 17.00 don Enrico è disponibile per le Confessioni

* ore 17.20 recita del S. Rosario

* ore 18.00 S. Messa prefestiva in chiesa parrocchiale

(def. Rovelli Lucia e famigliari)

* **Domenica 3 dicembre: 4° domenica di Avvento** (morello)

Isaia 16,1-5; salmo 149; 1 Tessalonicesi 3,11-4,2; Marco 11,1-11

Orario S. Messe: *ore 8.00

(def. Giancarlo, Giuseppe, Maria e Santino della Ghisalpa)

*ore 10.30; Messa della Comunità parrocchiale

*ore 18.00: (def. Fam. Salviato e De Toffol)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia